



COMUNE DI SAVONA

Corso Italia 19, 17100 Savona

Servizio Patrimonio – telefono 019/8310266-228-358

sito internet <http://www.comune.savona.it>

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LOCAZIONE DI IMMOBILE SITO IN SAVONA ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE (N. 2/2025)

1) OGGETTO

Oggetto del presente avviso è la locazione ad uso commerciale dell'immobile sito in Savona, Corso Italia civici 155r, 157r, 159r, identificato al N.C.E.U. come parte dell'unità immobiliare censita al Foglio 79 Particella 198 subalterno 34, di superficie lorda misurata su planimetria catastale in scala 1:200 pari a c.a. mq. 94 (individuato nell'Allegato A – planimetria).

Suddetto locale è attualmente parte della “Nuova Farmacia della Ferrera”; prima della consegna e salvo diverso accordo con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario, tornerà a costituire unità immobiliare a sé stante a seguito di opportuno frazionamento, con conseguente aggiornamento degli identificativi catastali.

Il locale commerciale in questione è ubicato al piano terra del Palazzo Comunale, sottoposto a vincolo di interesse ex D.Lgs n. 42/2004 da parte della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali della Liguria.

Per maggiori informazioni si invita a contattare il Servizio Patrimonio del Comune di Savona, Via Manzoni 5 (telefono: 019 8310266 – 228, email: patrimonio@comune.savona.it).

Il presente Avviso non ha natura di annuncio commerciale.

2) FINALITA'

Obiettivo precipuo dell'Amministrazione procedente è garantire la valorizzazione del Patrimonio comunale.

Finalità esplicita del presente Avviso non è soltanto quella di locare un bene immobile del patrimonio comunale al miglior prezzo di mercato, ma altresì di localizzare, per quanto più possibile, presso il suddetto immobile, un'attività di pregio sotto il profilo estetico, merceologico e culturale, che si integri armoniosamente con gli esercizi commerciali di Corso Italia (importante luogo di commercio e socializzazione del centro cittadino), nonché con il necessario decoro che deve caratterizzare il Palazzo Municipale.

3) CANONE MENSILE A BASE D'ASTA

Il canone mensile posto a base d'asta è stabilito in euro 2.444,00.

L'offerta dovrà prevedere un aumento percentuale di libera scelta sul canone mensile sopra indicato.

Il canone annuo, da corrispondere in rate mensili anticipate, sarà quello risultante dall'esito della procedura, soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura annua del 75% oltre agli oneri accessori. Detto canone sarà comunque dovuto anche nel periodo di durata degli eventuali interventi necessari ad adibire il bene a specifica attività.

4) CONDIZIONI GENERALI DI LOCAZIONE

Il contratto di locazione sarà perfezionato ai sensi della Legge 27/7/1978 n. 392 e s.m.i.

L'unità immobiliare dovrà essere destinata esclusivamente agli usi consentiti dal presente bando e dal successivo articolo 5) "attività ammissibili e non ammissibili".

La locazione avrà durata di anni sei, decorrenti dalla data di stipula del contratto con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 28 della Legge 392/78 e s.m.i., salvo quanto previsto dall'art. 29 della Legge medesima.

L'aggiudicatario assumerà a proprio carico gli oneri di manutenzione ordinaria per tutta la durata del contratto.

L'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo, per qualsiasi intervento, riparazione, sistemazione e conservazione, adeguamento tecnico, igienico e sanitario che si rendesse necessario ai fini e nei limiti degli usi consentiti. Tali interventi saranno effettuati a cura e spese dell'aggiudicatario previa autorizzazione e verifica anche progettuale da parte degli uffici tecnici comunali e/o di altri enti a ciò preposti, senza che lo stesso possa vantare alcun indennizzo da parte del Comune durante o a termine del rapporto.

E' vietata la sub locazione del bene, pena la risoluzione automatica del contratto.

In deroga all'art. 36 della Legge n. 392/1978 sarà inserita nel contratto di locazione apposita clausola secondo la quale nel caso il conduttore voglia procedere a cessione o locazione d'azienda o ramo d'azienda dovrà preventivamente darne comunicazione al Comune allegando dichiarazione dell'aspirante cessionario o locatario descrittiva dei servizi e dei beni che verrebbero trattati nell'esercizio, delle modalità di vendita e delle eventuali modifiche estetiche e di arredo dei locali.

Il Comune a proprio insindacabile giudizio valuterà se la nuova attività possa avere un equivalente livello di qualità rispetto a quella oggetto di aggiudicazione, mantenendo il rispetto delle finalità di cui al precedente punto 2), ed in caso negativo potrà vietare l'operazione.

Nel medesimo spirito di cui sopra, nel contratto di locazione sarà altresì inserita apposita clausola risolutiva del rapporto al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) mancata implementazione nel termine di 4 mesi dalla stipula del contratto del progetto di allestimento e arredo dei locali e dell'effettiva commercializzazione dei beni e dei servizi proposti in sede di gara e oggetto di valutazione;
- b) modifica sostanziale di arredi, insegne, vetrine, tipologia e qualità dei prodotti e/o servizi venduti, degli eventuali marchi e delle modalità di commercializzazione rispetto a quanto proposto in sede di gara ed oggetto di valutazione, tale da incidere al ribasso sulla qualità commerciale, sul prestigio e sull'aspetto anche estetico dell'esercizio.

Il Conduttore si impegna a versare al Comune una somma pari a due mensilità del canone a titolo di cauzione, che sarà restituita alla scadenza del contratto e trattenuta in caso di danni all'immobile. Il deposito dovrà essere ricostituito in caso di suo utilizzo. A richiesta del Locatore la cauzione potrà essere aumentata proporzionalmente al variare del canone di locazione.

5) ATTIVITA' AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Nei locali è consentito lo svolgimento di attività commerciali compatibili con le caratteristiche intrinseche dell'immobile e nel rispetto delle specifiche normative vigenti.

In relazione alle finalità di cui al precedente punto 2) si stabilisce inoltre quanto segue:

a titolo meramente indicativo si segnala che potranno essere ammesse le seguenti tipologie di attività:

- caffetteria – bar
- abbigliamento, calzature, pelletteria ed accessori
- libreria, prodotti e strumenti musicali
- telefonia ed informatica
- farmacia, profumi e prodotti di bellezza
- bigiotteria, gioielleria, orologi
- articoli per ufficio e da regalo
- arredamento ed oggetti domestici
- oggetti d'arte e di design
- relative esposizioni

Al contrario, non saranno ammesse le seguenti attività:

sexy-shop, money-transfer, phone-center, sala giochi, agenzia di scommesse, rivendita di armi, articoli militari e per giochi di soft-air, centro massaggi, compro-oro, pompe funebri, agenzie d'affari, alimentari (ivi compresi i prodotti da asporto) salvo il caso di prodotti di particolare pregio.

Altre attività non incluse tra le categorie sopra elencate potranno eventualmente essere ammesse dalla Commissione, valutandone la coerenza rispetto alle finalità di cui al punto 2) anche in relazione alle modalità concrete con le quali si proporrà di avviarle.

Laddove il progetto proposto non sia ritenuto sufficientemente chiaro la Commissione potrà richiedere spiegazioni ed integrazioni, assegnando allo scopo un termine perentorio.

6) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si svolgerà utilizzando il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso ex art. 73 lettera c) R.D. 827 del 1924 e verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) fino a 20 punti per il progetto di allestimento e di arredo dei locali, valutato secondo il profilo estetico e qualitativo delle soluzioni ipotizzate, anche in relazione al contesto tipologico generale dell'immobile.

Nella busta B) di cui all'articolo 9 del presente avviso, al fine di consentire alla Commissione di poter esprimere al meglio le proprie valutazioni, dovrà essere allegato un progetto quanto più possibile esplicativo dell'allestimento e dell'arredo del locale previsto;

b) fino a 10 punti assegnabili in relazione al maggior potenziale contributo dell'attività proposta al prestigio e al valore commerciale di Corso Italia e/o per l'eventuale caratterizzazione culturale, da valutarsi discrezionalmente dalla Commissione sulla base ad esempio della tipologia di attività da insediarsi, della qualità dei prodotti e/o servizi venduti, dell'eventuale riconducibilità a marchi noti e di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale, del potenziale interesse per i turisti, dell'eventuale valenza culturale (anche attraverso l'organizzazione periodica di attività complementari di carattere culturale all'interno dell'esercizio).

Nella busta B) di cui all'articolo 9 del presente avviso, al fine di consentire alla Commissione di poter esprimere al meglio le proprie valutazioni, dovrà essere allegata una relazione quanto più possibile esplicativa dell'attività da insediare e dei prodotti e servizi venduti;

c) fino a 70 punti per l'aumento offerto rispetto al canone mensile a base d'asta.

All'offerta con il maggior canone mensile saranno assegnati 70 punti.

Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio proporzionalmente inferiore, calcolando il quoziente tra il canone offerto (dividendo) ed il maggior canone offerto (divisore) e moltiplicandolo per i punti disponibili, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{canone mensile offerto}}{\text{miglior canone mensile offerto}} \times 70$$

miglior canone mensile offerto

La Commissione procederà al calcolo della somma dei punteggi attribuiti in base ai punti a) b) e c) e l'offerta che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risulterà aggiudicataria.

Qualora due o più partecipanti ottengano il medesimo punteggio finale, si procederà a rilancio tra gli stessi, limitatamente all'offerta economica, da presentare entro un termine tassativo opportunamente comunicato agli interessati.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, purché in rialzo rispetto al canone mensile a base d'asta.

7) CONDIZIONI CHE REGOLANO LA GARA

- Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone, fisiche o giuridiche, in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente, alle quali non sia stata applicata la pena accessoria delle incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Per i soggetti privati è dichiarata l'esclusione di coloro che sono inseriti nell'elenco dei protesti per mancato pagamento di effetti o emissione di assegni a vuoto.
- Non è ammessa la presentazione di offerte secondo forme o modalità diverse da quelle prescritte nel presente avviso.
- Restano a totale cura e spese dell'aggiudicatario gli oneri relativi alla realizzazione degli eventuali interventi necessari ad adibire il bene a specifica attività, senza rimborso alcuno da parte dell'Amministrazione proprietaria, nonché la richiesta e l'ottenimento dei titoli abilitativi prescritti. L'aggiudicazione non costituisce impegno al rilascio degli stessi da parte del Comune di Savona e di altri enti pubblici.
- Il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione definitiva in proprio favore, a sottoscrivere l'atto di locazione nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione e alla risoluzione del contratto comunque formatosi con l'aggiudicazione e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.
- La locazione di cui al presente bando è fuori campo IVA.

- L'unità immobiliare sarà assegnata nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova e, salvo diverso accordo con l'operatore economico che risulterà aggiudicatario, previa ricostruzione del muro divisorio rispetto all'adiacente locale e costituzione di unità immobiliare per i civici 155r, 157r e 159r oggetto del presente bando che torneranno a costituire unità immobiliare a sé stante a seguito di opportuno frazionamento, con conseguente aggiornamento degli identificativi catastali.

8) APERTURA BUSTE

L'apertura dei plichi e della busta A) -come dettagliati al seguente articolo 9)- avverrà in seduta pubblica **il giorno 22 gennaio 2026 alle ore 10:30** presso una sala del Palazzo Civico, in Savona, Corso Italia 19. Il Presidente della Commissione di gara sarà il Dirigente del Settore Affari generali, Risorse umane e Servizi demografici Dottor Alberto Merialdo.

La Determinazione dirigenziale di nomina della Commissione nonché eventuali modifiche di data, orario e sede verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Savona www.comune.savona.it (percorso: <https://www.comune.savona.it/it/news>), così come le eventuali successive sedute pubbliche.

La valutazione dei requisiti dei concorrenti indicati nei documenti di cui alla busta A) sarà fatta in seduta segreta.

Successivamente, nella medesima giornata o in successiva data e ora indicata sul sito internet del Comune di Savona, nella medesima sezione di pubblicazione dell'avviso d'asta, si procederà in seduta segreta all'apertura della busta B) con l'attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente, nella medesima giornata o in successiva data e ora indicata sul sito internet del Comune di Savona, nella medesima sezione di pubblicazione dell'avviso d'asta, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta C) ed all'attribuzione del relativo punteggio, nonché alla sommatoria dei punteggi complessivi e alla compilazione della graduatoria finale.

9) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana, preferibilmente utilizzando la modulistica allegata.

L'offerta deve essere espressa in euro. **In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.**

Non saranno ammesse offerte indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione per la partecipazione alla gara deve:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, a pena d'esclusione;
- recare la scritta: **NON APRIRE- contiene documenti ed offerta per l'asta pubblica relativa alla locazione di unità immobiliare in Savona, Corso Italia 155-157-159r di cui all'Avviso di Gara n. 2/2025** ed il nome e cognome del concorrente o la ragione sociale della Ditta partecipante, comprensivo di numero di telefono e di indirizzo pec se posseduto;
- essere indirizzato al Servizio Patrimonio del Comune di Savona;
- **pervenire al Protocollo Generale del Comune di Savona, Corso Italia 19, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13:00 del giorno 21 gennaio 2026.**

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato, neppure ove il ritardo sia cagionato da eventuali disservizi di qualsiasi natura del servizio postale ovvero a causa dell'inoltro dell'offerta stessa a servizi o indirizzi diversi ancorché appartenenti al Comune di Savona e per questa causa non recapitata al servizio interessato alla gara nei termini utili.

Il plico deve contenere al suo interno:

1. la **busta A)** redatta secondo l'allegato modello, contenente l'istanza di ammissione all'asta pubblica sottoscritta in forma leggibile, previa indicazione dei propri dati anagrafici, dal soggetto che partecipa per proprio conto, per soggetto terzo, ovvero dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente nonché la documentazione a corredo dell'istanza medesima, come prevista al successivo articolo 10);
2. la **busta B)** anch'essa sigillata con nastro adesivo o ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, a pena d'esclusione, recante la dicitura "**busta B – progetto di allestimento e arredo dei locali e prodotti e/o servizi**". All'interno dovrà essere presentato, su due diversi documenti:
 - un progetto di allestimento ed arredo dei locali e delle vetrine quanto più dettagliato possibile (indicando ad es. i materiali e colori da utilizzarsi, gli arredi, i corpi illuminanti, eventuali elementi di decoro, le insegne) allegando disegni, fotografie, brochure, schede tecniche e quanto altro ritenuto utile al fine di consentire alla Commissione di poter esprimere al meglio le proprie valutazioni;
 - una relazione esplicativa dell'attività da insediare e dei prodotti e servizi venduti.
3. la **busta C)**, anch'essa sigillata con nastro adesivo o ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, a pena d'esclusione, recante la dicitura "**busta C – offerta economica**", nella quale dovrà essere inserita, sola senza alcun altro documento, l'offerta redatta in cifre ed in lettere e sottoscritta dal Concorrente.

10) DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena d'esclusione, l'istanza di partecipazione di cui alla busta A) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il concorrente in proprio, il titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, facendo espressamente riferimento al cespite oggetto della locazione in argomento, attesta di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e in diritto, del bene medesimo e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente;
- b) eventuale procura speciale, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, qualora il concorrente partecipi alla gara quale mandatario;
- c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il soggetto dichiara che non sussistono cause ostative di divieto, decadenza o sospensione di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia). In caso di persona giuridica tale dichiarazione deve essere resa dal/dai legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza;
- d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il soggetto dichiara di non aver riportato condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e quindi di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32 ter e 317 bis Codice penale.

Per le persone fisiche:

- e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dal concorrente, in proprio o per conto del delegante se persona fisica, di non essere interdetto,

inabilitato e/o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati, di non essere inserito nell'elenco dei protesti per mancato pagamento di effetti o per emissione di assegni a vuoto.

Per le persone giuridiche:

f) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostitutiva del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e agricoltura, dalla quale risulti che la Ditta è regolarmente costituita; se trattasi di Società, quali sono i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la Ditta non si trova in uno stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato.

In aggiunta, per le Cooperative:

i) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative, istituito con Decreto Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004.

In aggiunta, per i Consorzi di Cooperative:

l) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta dai soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, qualora la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

11) DEPOSITO CAUZIONALE

L'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata da deposito cauzionale infruttifero, corrispondente ad una mensilità del canone mensile posto a base d'asta, pari a euro 2.444,00, da prestarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Savona, a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi nascenti dalla partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti.

Il deposito cauzionale sarà trattenuto solo per il concorrente collocato al primo posto nella graduatoria, a garanzia della stipula del contratto, sino alla costituzione del deposito definitivo pari a due mensilità del canone offerto.

L'importo della suddetta cauzione verrà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di locazione.

Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di locazione e non costituisca il deposito definitivo, quello provvisorio sarà incamerato, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

Tale assegno verrà restituito, senza corresponsione di interessi né indennizzi di sorta:

- ai non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione definitiva;

- all'aggiudicatario subito dopo il versamento della cauzione definitiva e la sottoscrizione del contratto.

12) ELABORATI DI GARA

Il presente Avviso d'asta è disponibile sul sito internet del Comune di Savona all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> (percorso: <https://www.comune.savona.it/it/news>).

La planimetria catastale potrà essere direttamente scaricata dal sito internet del Comune di Savona, nella medesima sezione riservata al bando.

Gli interessati potranno visitare l'unità immobiliare previa richiesta via e-mail indirizzata a: patrimonio@comune.savona.it

13) AVVERTENZE

L'Amministrazione prima dell'aggiudicazione procederà alla verifica dei requisiti dichiarati. L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione.

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta.

L'offerente non potrà avanzare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la partecipazione alla gara. Per qualunque controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario sarà competente il Foro di Savona.

14) INFORMATIVA LEGGE PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 in linea con il GDPR 679/2016 si informa che i dati personali contenuti nell'offerta verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di individuazione del contraente e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione, nonché ai soggetti cui sia riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla procedura; pertanto, la mancata comunicazione comporterà l'esclusione dalla procedura medesima. I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti di cui all'art.7 D.Lgs. n. 196/2003 citato. Titolare del trattamento è il Comune di Savona, responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici -Dottor Alberto Merialdo.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Struttura responsabile per la procedura relativa all'Asta in questione è il Servizio Patrimonio:

orario mattino da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13,00, pomeriggio martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,00;

e-mail: patrimonio@comune.savona.it

Responsabile del procedimento è il Dottor Alberto Merialdo, Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici.